



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. **219** del 11/12/2023

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - APPROVAZIONE

Il giorno **11 Dicembre 2023** alle ore **11.00** si riunisce la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	SI
SANTINO MAFESSONI	SI
MARIA TOGNI	SI
TIZIANA PORTERI	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);

la legge 6/11/2012 n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);

l'art. 54, rubricato *Codice di comportamento*, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e smi (articolo rinnovato dalla legge 190/2012);

il DPR 16/4/2013 n. 62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici

l'art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e smi;

premesso che:

il comune di Rodengo Saiano dispone di un *Codice di comportamento* approvato in attuazione del DPR 62/2013;

secondo l'Autorità nazionale anticorruzione, tra le misure di prevenzione, i codici di comportamento rivestono un ruolo essenziale nella strategia delineata dalla legge 190/2012;

i codici costituiscono lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche");

nella deliberazione n. 177/2020, l'Autorità ha precisato che "tra le novità della disciplina sui codici di comportamento, una riguarda lo stretto collegamento che deve sussistere tra i codici e il PTPCT di ogni amministrazione";

inoltre, l'Autorità ha decretato che la predisposizione del codice di comportamento sia compito del Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

a ciò si deve aggiungere che la piattaforma dell'ANAC, predisposta per l'acquisizione dei PTPCT, tra i quesiti del monitoraggio sull'attuazione del piano anticorruzione, chiede di indicare se il codice sia stato adeguato alle previsioni delle sue Linee guida;

l'ANAC, pertanto, presuppone che il codice di comportamento, piuttosto che strumento riferibile alle attività di gestione del personale, sia un documento funzionale al contrasto della corruzione, tanto che debba essere formulato dal RPCT;

quindi, "invita" le amministrazioni ad aggiornare i propri codici sulla base della deliberazione n. 177/2020;

in attuazione di quanto sopra, al Paragrafo 4.1 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza allegato n. 2 del PIAO 2023-2025, approvato con deliberazione giuntales 11/1/2023 n. 2, è stata programmata, quale Misura Generale n. 1, la rivisitazione del Codice di comportamento del comune secondo la deliberazione ANAC n. 177/2020;

premesso che:

l'art. 54, comma 5, del d.lgs. 165/2001 si limita a stabilire che le amministrazioni definiscano il proprio codice di comportamento "con procedura aperta alla partecipazione previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione";

quindi, l'Autorità, "nell'ottica di valorizzare una costruzione progressiva del codice aperta alla più

ampia partecipazione”, ha previsto:

- a) una prima fase, nella quale il RPCT, affiancato dall’organismo indipendente di valutazione e dall’ufficio disciplinare, “guida un lavoro di approfondimento dei doveri specifici da rispettare”; gli esiti di tale lavoro sono raccolti in una prima bozza di codice; tale documento, poi, è sottoposto dal RPCT all’organo di indirizzo “perché adotti una prima deliberazione, preliminare, da sottoporre a procedura partecipativa”;
- b) la seconda fase del procedimento, “volta alla conclusiva definizione del codice, è caratterizzata dalla partecipazione aperta a tutti gli interessati”; terminato il periodo di condivisione, l’organo di indirizzo provvederà all’approvazione definitiva del codice;

premesso che:

al fine di dare attuazione alla Misura Generale n. 1 della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, questo esecutivo ha licenziato una *prima ipotesi* di Codice di comportamento nella seduta del 15/11/2023 (deliberazione n. 209);

il RPCT, dal 15/11/2023, ha pubblicato sul sito web del comune un *Avviso* con il quale, allo scopo di raccogliere suggerimenti ed osservazioni, per formulare un documento “condiviso con dipendenti, sindacati, gruppi politici, comitati, associazioni e rappresentanze delle categorie produttive del territorio”, tutti coloro che volessero produrre segnalazioni, osservazioni e proposte utili alla stesura del Codice avrebbero potuto presentarle in forma scritta, preferibilmente via PEC, indirizzandole al Responsabile anticorruzione;

il termine per presentare osservazioni e proposte era fissato nel 4/12/2023;

inoltre, il RPCT ha inoltrato ai Consiglieri comunali l’invito a formulare osservazioni sul Codice licenziato dall’esecutivo, entro il medesimo termine del 4/12/2023;

ad oggi, non sono pervenuti né suggerimenti, né segnalazioni, né proposte di emendamento circa i contenuti del codice;

pertanto, questo esecutivo, a conclusione del procedimento, ritiene di approvare il testo definitivo del codice di comportamento, aggiornato alle Linee guida dell’ANAC, abrogando il previgente;

accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare, in via definitiva ed in sostituzione del codice vigente, il **Codice di comportamento del personale dipendente**, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta,

valutata l’urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo Codice di comportamento, con ulteriore votazione, all’unanimità

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 284**

Ufficio Proponente: **Ufficio**

Oggetto: **CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE - APPROVAZIONE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 04/12/2023

Il Responsabile di Settore

dott. Omar Gozzoli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ROSA VITALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
GOZZOLI OMAR

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 11/12/2023
GOZZOLI OMAR in data 11/12/2023